

La crescita della cronicità nella popolazione occidentale, e non solo, con il suo carico di crescenti bisogni assistenziali e di comorbilità, è il frutto dell'invecchiamento della popolazione, ma si correla in maniera positiva e statisticamente significativa, agli indici di vulnerabilità sociale e materiale – le condizioni socio – economiche, l'incidenza di anziani che vivono soli, le persone che vivono lontano dai centri urbani – e con l'indice di disoccupazione.

D'altra parte le persone affette da patologie croniche, oggi, grazie all'introduzione di nuovi modelli di sanità proattiva, a stili di vita più corretti, alla possibilità di controlli anche in remoto, vivono di più e possono continuare a condurre - nelle proprie comunità di riferimento, vicino, quando possibile alle loro famiglie e ai loro affetti -, una buona qualità della vita più a lungo.

Le malattie croniche, e soprattutto le loro complicanze, nei Paesi Occidentali, assorbono l'80% - 85% dei costi sanitari e, come ricorda l'OMS, provocano l'86% dei morti. Appare, quindi, evidente come il Sistema Sanitario Nazionale e quello Regionale (così come le direzioni strategiche delle Aziende sanitarie) siano chiamati ad un nuovo ed impegnativo "Priority setting", capace di assicurare il maggior valore alle scelte adottate.

Il tema della sostenibilità economica, infatti, non può essere eluso e, tanto meno, può essere risolto con pericolosi tagli all'innovazione tecnologica.

Il consensus meeting nasce dalla necessità di ripensare il Sistema secondo tre direttrici essenziali:

1. Creare un raccordo strutturato in rete fra le cure primarie (attraverso le AFT) e gli specialisti per le malattie croniche ad elevata ospedalizzazione (cardiologiche, neurologiche, respiratorie, renali, oncologiche) e per quelle a bassa ospedalizzazione (salute mentale, dipendenze, cure palliative)
2. Promuovere una migliore mobilità, programmata, degli specialisti nella rete degli ospedali, tale da assicurare, anche nei Presidi ospedalieri minori, di riferimento territoriale, l'apporto tecnico – scientifico e il riferimento specialistico necessario (rete specialistica complanare)
3. Sviluppare sistemi informativi capaci di assicurare (con il consenso dell'assistito) sia la trasmissione di dossier clinici, dei referti, delle immagini e dei dati di laboratorio, sia il teleconsulto e la televisita fra i vari setting assistenziali.



Fondazione
Sicurezza
in Sanità

Segreteria evento:
info@fondazionesicurezzaanita.it
www.fondazionesicurezzaanita.it



Fondazione
Sicurezza
in Sanità

RETI CLINICHE INTEGRATE E STRUTTURATE: INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E TECNOLOGICA PER IL CAMBIAMENTO IN SANITÀ

VERSO IL 12° FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITÀ

ROMA 20 LUGLIO 2017
AULA POCCHIARI
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
VIALE REGINA ELENA, 299

CONSENSUS MEETING

Ore 9.30 Apertura

**Reti cliniche integrate e strutturate: innovazione organizzativa
e tecnologica per il cambiamento in sanità**

Coordina **Vasco Giannotti** *Fondazione Sicurezza in Sanità*

Introduce
Enrico Desideri *Presidente Fondazione Sicurezza in Sanità*

Ne discutono
Tonino Aceti *Coordinatore Nazionale Tribunale Diritti del Malato - Cittadinanzattiva*
Antonio Bonaldi *Presidente Slow Medicine*
Vittorio Boscherini *FIMMG Nazionale*
Renato Alberto Botti *Direttore Regionale A 14100 Regione Piemonte*
Antonino Cartabellotta *Presidente Fondazione GIMBE*
Angelo Lino Del Favero *Presidente Federsanità ANCI*
Alberto Firenze *Ministero della Salute*
Nello Martini *DG CORE Drugs & Health*
Francesco Ripa di Meana *Presidente Fiaso*
Federico Spandonaro *Presidente CREA Sanità*
Valeria Tozzi *SDA Bocconi*

Interventi programmati
Vincenzo Pomo *Coordinatore SISAC*
Fabio Faltoni *Vicepresidente Assobiomedica*
Giuseppe Noto *Distretto 42 ASP Palermo*
Attilio Solinas *Presidente Commissione Sanità Regione Umbria*

Ore 14.30

**Reti cliniche integrate e strutturate: innovazione organizzativa
e tecnologica per il cambiamento in sanità
Confronto con i rappresentanti delle istituzioni**

Coordina **Angelo Lino Del Favero** *Presidente Federsanità ANCI*

Introducono
Enrico Desideri *Presidente Fondazione Sicurezza in Sanità*
Federico Spandonaro *Presidente CREA Sanità*
Renato Alberto Botti *Direttore Regionale A 14100 Regione Piemonte*

A confronto con
Federico Gelli *Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati*
Pier Paolo Baretta *Sottosegretario MEF*
Davide Faraone *Sottosegretario Ministero della Salute*
Giuseppe Chinè *Capo di Gabinetto Ministero della Salute*
Emilia Grazia De Biasi *Presidente Commissione Sanità Senato della Repubblica*
Giovanni Leonardi *DG Ricerca e innovazione in sanità Ministero della Salute*
Luigi Benedetto Arru *Assessore Igiene, Sanità e Assistenza Sociale Regione Sardegna*
Massimo Garavaglia* *Assessore Economia, Crescita e Semplificazione Regione Lombardia*
Giovanni Monchiero *Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati*

* È stato invitato